

“I Vigili del Fuoco dimenticati dalle istituzioni”, Conapo e Usb pronti a proclamare lo stato di agitazione

“In diverse occasioni siamo intervenuti, come Organizzazioni Sindacali del settore sicurezza, soccorso pubblico e difesa civile dei Vigili del Fuoco, per richiamare l’attenzione dei sindaci nei cui territori insistono i distaccamenti dei Vigili del Fuoco, per interventi riguardanti l’edilizia sugli edifici di proprietà o interventi significativi come l’illuminazione pubblica e il diserbo delle aree di pertinenza”. Lo scrivono i sindacati dei Vigili del Fuoco, Conapo e USB, attraverso i rispettivi segretari provinciali Anzalone e Di Raimondo, che denunciano una persistente mancanza di attenzione da parte delle istituzioni nei confronti del Corpo.

“Per quanto riguarda la sede del distaccamento di Noto occorre evidenziare che le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno chiesto con propria nota del 05.07.2024 un incontro con l’attuale Sindaco, il quale non ci ha mai né risposto né convocati. L’edificio sede del distaccamento necessita di interventi straordinari di manutenzione compresi gli impianti tecnici. Sono continui i distacchi di intonaco e le infiltrazioni. Devono essere eliminati tutti gli automezzi giacenti fuori uso che formano una enorme discarica. Non abbiamo avuto nessun riscontro dopo un anno da parte del Sindaco di Noto, tutto rimane così come descritto nella totale indifferenza nei confronti degli operatori del soccorso. Ribadiamo l’importanza strategica della sede distaccata VVF di Noto che oltre il territorio comunale copre tutto il sud-est della provincia di Siracusa compresi i comuni di Avola,

Portopalo di CP e le frazioni balneari ai confini con la provincia di Siracusa”, sottolineano Anzalone e Di Raimondo. “Altro tema fondamentale l’apertura della sede di Pachino da volontaria a permanente, potenziando di fatto la zona sud della provincia vista la seconda richiesta da parte della giunta del comune di Pachino e l’impegno da parte della deputazione parlamentare.

Altra sede dei Vigili del Fuoco interessata è quella di Lentini, situata in una zona alluvionale, accerchiata da discariche di rifiuti di ogni genere, compreso l’eco mostro di eternit della EX Alba Sud la quale presenta la bellezza di 25.000 metri quadri di copertura di amianto che giacciono ancora lì. – continuano – Interessata da incendi, non l’ultimo del giugno del 2018. Attendiamo da anni la bonifica dell’area interessata adiacente la nostra sede. Abbiamo chiesto al Sindaco interventi di diserbo delle aree pertinenti e il ripristino della pubblica illuminazione dei tratti interessati a seguito di un furto ai danni della sede distaccata dei Vigili del Fuoco dello scorso ottobre 2024, nel quale è stata rubata attrezzatura di soccorso altamente costosa e indispensabile per il soccorso tecnico urgente in una zona altamente e tristemente interessata da incidenti stradali.

Ultima in ordine la sede dei Vigili del Fuoco di Augusta, sempre di proprietà del comune, invasa all’interno dalle sterpaglie con potenziali rischi incendi. Le sedi distaccate in assenza della squadra sono sprovviste di personale di guardia, quindi soggette a furti o incendi”.

“Di quanto sopra espresso abbiamo interessato sempre il Signor Prefetto di Siracusa. Abbiamo più volte richiesto, come Vigili del Fuoco, operatori del soccorso e in ultimo come dirigenti sindacali, un incontro istituzionale, sempre disatteso, dalla massima autorità di Governo, per il quale non comprendiamo il motivo ancora oggi delle mancate risposte quando lo stesso incontra tutti i cittadini ed esclude i Servitori dello Stato, la prima istituzione a servizio delle popolazioni nei momenti di maggiore necessità in tutto il territorio.

I Vigili del Fuoco, come operatori del soccorso e Servitori

dello Stato, sono bistrattati dalle Istituzioni allorquando siamo sempre e quotidianamente in prima linea tutti i giorni nelle micro e macro emergenze con molteplici sacrifici, con mezzi esigui, con molte ore di straordinario sulle spalle, col rischio salute e sicurezza a causa dei PFAS, osservati speciali nei DPI (dispositivi di protezione individuale), e la carenza cronica di personale, qualificato e autista.

Siamo pronti ad indire uno stato di agitazione provinciale in caso di mancate risposte e impegni certi di tutte le istituzioni interessate, compresa la nostra amministrazione, e avvieremo una campagna di informazione a tutta la cittadinanza, informandola del rischio a cui è sottoposto il soccorso tecnico urgente in questa provincia e dell'assurdo silenzio da parte delle istituzioni interessate", concludono i sindacati dei Vigili del Fuoco, Conapo e USB.

Incendio alla Cantina Marilina: ingenti danni ai vigneti, solidarietà dal mondo vitivinicolo

Un grave incendio ha colpito nelle scorse ore la Cantina Marilina, realtà vitivinicola nel territorio del Val di Noto. Le fiamme, propagate per cause ancora in corso di accertamento, hanno devastato almeno due ettari di vigneto, provocando danni rilevanti all'azienda guidata da Angelo e Marilina Paternò.

Il Consorzio di Tutela dei vini del Val di Noto e l'associazione Strada dei Vini e dei Sapori ValdiNoto hanno espresso pubblicamente il loro sostegno alla famiglia Paternò.

“Agli amici e colleghi di Cantine Marilina offriamo tutta la nostra solidarietà in questo difficile momento, nella consapevolezza che il loro impegno nella difesa delle tradizioni enologiche del Val di Noto rappresenta un valore fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio”, ha scritto il Consorzio di Tutela dei vini del Val Di Noto, insieme alla Strda dei vini e dei sapori ValDiNoto, sui canali social.

Anche la Cantina Marilina ha espresso il proprio dolore con un post, accompagnato da alcune immagini che raffigurano i vigneti distrutti dall'incendio. “Come una figlia, la coccoli, la sostieni, aspetti che cresca sana e forte e poi, in un attimo, svanisce tutto. Ti invade solo un senso profondo di tristezza. Parole? Non ne restano”.

Il presidente dell'Ars Gaetano Galvagno indagato per corruzione: le reazioni della politica

Il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Gaetano Galvagno, è indagato dalla Procura di Palermo per ipotesi di corruzione. L'esponente di Fratelli d'Italia è al centro di un'inchiesta coordinata dai magistrati Andrea Fusco e Felice De Benedettis, in merito a due finanziamenti regionali concessi nel 2023, per un ammontare complessivo di 300 mila euro.

Secondo quanto emerge, Galvagno avrebbe favorito l'ottenimento di incarichi professionali, mai svolti, per due collaboratori: la sua portavoce Sabrina De Capitani e il suo addetto stampa

Salvatore Pintaudi. In cambio, la Regione avrebbe erogato due distinti contributi a soggetti privati per l'organizzazione di eventi natalizi.

Il primo finanziamento, pari a 100 mila euro, è stato destinato alla Fondazione Tommaso Dragotto di Palermo per la realizzazione dell'iniziativa "Un magico Natale", che si è svolta il 20 e 21 dicembre 2023 presso il teatro Politeama di Palermo e il teatro Bellini di Catania. Il secondo contributo, pari a 200 mila euro, è stato assegnato alla società "Punto e a Capo". In questo caso, i fondi sono stati utilizzati per eventi organizzati nel catanese durante il periodo natalizio e di Capodanno 2023.

Sul caso è intervenuto il gruppo parlamentare di Forza Italia all'Assemblea Regionale Siciliana.

"Conosciamo da anni l'integrità, il rigore amministrativo e l'alto senso delle istituzioni che hanno sempre contraddistinto l'operato del Presidente Galvagno – ha dichiarato il presidente Stefano Pellegrino – e proprio in virtù di queste qualità, siamo fermamente convinti che le accuse rivoltegli non troveranno alcun riscontro nella realtà dei fatti".

"Apprendiamo dalla stampa dell'indagine che coinvolge il presidente dell'Ars Gaetano Galvagno. Le tante inchieste, soprattutto quelle riguardanti il mondo della sanità, che negli ultimi mesi hanno coinvolto diversi amministratori pubblici, ci consegnano un quadro che nuoce gravemente al senso di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Per tale motivo ci auguriamo che le indagini in corso possano fare chiarezza sulla vicenda con la massima celerità al fine di spazzare via qualsiasi ombra dall'importante istituzione che Gaetano Galvagno rappresenta", ha aggiunto il capogruppo del M5S all'Ars Antonio De Luca.

"Esprimo totale apprezzamento e fiducia alla magistratura che, come sempre, accerterà i fatti con grande professionalità. L'ho detto in passato e torno a ribadirlo anche oggi: continuiamo a ritenere che in Ars servano metodi più trasparenti per la gestione e l'erogazione delle risorse

pubbliche. Il Pd al governo decise di abolire la famigerata tabella H. Credo che serva uno scatto di reni da parte della politica per riprendere percorsi virtuosi". Così il segretario regionale del Pd Sicilia, Anthony Barbagallo.

I parlamentari di Grande Sicilia all'Ars hanno espresso sostegno nei confronti del presidente dell'Ars. "I parlamentari di Grande Sicilia all'Ars esprimono piena stima nei confronti del presidente dell'Assemblea, Gaetano Galvagno, in questo momento particolarmente delicato. Siamo certi che il presidente Galvagno, con il rigore, la correttezza e la trasparenza che da sempre contraddistinguono il suo operato istituzionale e personale, saprà chiarire ogni aspetto della vicenda e confermare la propria totale estraneità rispetto ai fatti che gli vengono contestati. Ribadiamo altresì la massima fiducia nell'operato della magistratura, nella convinzione che le indagini in corso contribuiranno a fare piena luce sui fatti, restituendo serenità alle istituzioni e alla comunità siciliana, hanno commentato i parlamentari di Grande Sicilia all'Ars.

Pallanuoto, un altro rinforzo per l'Ortigia: arriva il canadese Aleksa Gardijan

Un altro rinforzo per l'Ortigia per la stagione 2025/2026. Il Circolo Canottieri Ortigia 1928 ha annunciato l'arrivo del canadese Aleksa Gardijan, che nell'ultima stagione ha giocato in Australia, con i Fremantle Mariners.

Classe 1997, 187 cm di altezza per 105 kg di peso, Aleksa è un difensore forte fisicamente e versatile. Nazionale canadese, ha già giocato in Europa, per la precisione nel massimo

campionato greco, dove ha indossato la calottina del G.S. Peristeri (dal 2018 al 2022) e quella dell'Athletic Nautical Club di Glyfada (2022/2023), per poi trasferirsi in Australia. Nel campionato australiano, ha giocato con i Western Australia Torpedoes (nella stagione 2023/2024) e, infine, lo scorso anno, con i Fremantle Mariners. Con la nazionale canadese ha accumulato molta esperienza internazionale, vincendo un oro e un bronzo (rispettivamente nel 2016 e nel 2013) ai Giochi Panamaericanii giovanili, e un argento, con la nazionale maggiore nel 2019, ai Giochi Panamericani senior. Sempre con la nazionale maggiore ha disputato numerose competizioni, tra cui due Super Finals di World League (Belgrado 2019 e Strasburgo 2022) e un mondiale (Fukuoka 2023).

“Sono onorato ed entusiasta di poter giocare per il Circolo Canottieri Ortigia, un club nel quale hanno giocato tante leggende della pallanuoto. Non vedo l'ora di conoscere i miei nuovi compagni di squadra e i tifosi biancoverdi. Sono certo che insieme possiamo fare grandi cose in questa stagione!”, ha detto Aleksa Gardijan.

Sorpresa a cedere cocaina e marijuana: 54enne arrestata

Una 54enne, con precedenti penali, è stata arrestata dai Carabinieri di Buccheri per detenzioni a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I Carabinieri, impegnati in attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti, hanno sorpreso la donna mentre cedeva un involucre a un 33enne agli arresti domiciliari, all'interno del quale erano nascoste due dosi di cocaina e una di marijuana.

La 54enne è stata arrestata e il 33enne segnalato alla

Prefettura quale assuntore abituale di stupefacenti.

Gaza, mozione del Pd: “Siracusa accolga i palestinesi, gettone di presenza a MSF”

“Dare ospitalità a bambini, donne e uomini palestinesi fuggiti da Gaza, esprimere la vicinanza della città di Siracusa alla popolazione civile, devolvere il gettone di presenza della seduta del consiglio comunale dedicata alla mozione di “Medici senza frontiere” per aiutare l’associazione nei suoi presidi sanitari”.

Sono alcune delle richieste avanzate dal gruppo consiliare del Pd, composto da Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco, che chiedono anche al sindaco di “scrivere all’ambasciata di Israele in Italia per condannare a nome della città di Siracusa le atrocità commesse dal governo di Gerusalemme contro la popolazione civile di Gaza”.

Così, con una mozione da sottoporre all’aula, i consiglieri di minoranza intervengono sulla “drammatica situazione che sta vivendo la popolazione civile di Gaza”.

“Ogni giorno che passa -fanno notare gli esponenti del Partito Democratico- è crescente l’attenzione dell’opinione pubblica di tutto il mondo così come quella di tanti governi ed istituzioni politiche verso l’orrendo elenco di morti, feriti, abusi, sopraffazioni, devastazioni che quotidianamente aumenta sulla pelle dei bambini, delle donne e degli uomini palestinesi che si trovano letteralmente intrappolati dentro la striscia di Gaza.

Quello che l'attuale governo al potere in Israele sta infliggendo spietatamente ai due milioni di civili palestinesi che si trovano a Gaza non turba solo le coscienze di grandi personaggi dello sport e dello spettacolo come Pep Guardiola, Roberto Benigni, Moni Ovadia, solo per citarne alcuni; ma deve necessariamente atterrire e sconvolgere le coscienze di tutti quanti noi. Non possono esservi indifferenza e ignavia dinanzi tanto orrore". Nella mozione si legge che "l'orrore consumato da Hamas con il vile attacco terroristico del 7 ottobre 2023 ai danni di inermi cittadini israeliani non può giustificare altro orrore. All'orrore non si risponde con l'orrore; alla violenza sui civili non si risponde con la violenza su altri civili; l'odio non si combatte con l'odio bensì con una ragione forte e profondamente radicata in una millenaria cultura umanistica, capace di isolare i terroristi ed i facinorosi e di costruire le condizioni perché israeliani e palestinesi possano vivere in pace nei rispettivi stati nazionali.

Gli attacchi militari contro ospedali, scuole, abitazioni; le morti e i ferimenti della popolazione civile- proseguono i consiglieri- la mancanza di cibo, di medicinali, di acqua, di energia elettrica, sono assolutamente vietati dal Diritto Internazionale Umanitario; eppure tutto ciò viene sordamente compiuto ogni giorno dalle forze armate israeliane ai danni degli abitanti di Gaza. Il recente attacco militare di Israele contro la Repubblica Islamica dell'Iran rischia di far passare in secondo piano la tragedia di Gaza. Eppure nella stessa comunità ebraica, tanto dentro Israele quanto all'estero, la maggioranza delle persone appare fortemente critica riguardo le sofferenze e le atrocità inflitte ai palestinesi di Gaza e incline a trovare una soluzione diplomatica perché convinta che la vera pace non viene imposta con le armi, ma è costruita con la realizzazione delle condizioni di una reciproca convivenza.

La pressione dell'opinione pubblica e della politica internazionali possono e debbono avere un ruolo nell'indurre il governo israeliano a cessare le atrocità perpetrate contro

la popolazione di Gaza. Nel solco di questa azione politica i consigli comunali di altre città hanno deliberato di condannare l'azione del governo israeliano e di chiedere il ripristino delle corrette condizioni umanitarie nella striscia di Gaza".

I consiglieri del Pd ritengono che "Siracusa, forte dei valori di accoglienza, fratellanza, vicinanza verso il prossimo che soffre, ereditati dalla cultura greca e sempre presenti nella sua storia di città di mare pronta ad accogliere e ad aiutare chiunque, saprà esprimere tramite l'assise cittadina il massimo sostegno alla causa della popolazione civile di Gaza".

Architetti, eletto il nuovo Consiglio provinciale. Brandino presidente, Giuffrida vice

Si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Siracusa. Alessandro Brandino è stato eletto presidente, Elisabetta Giuffrida vicepresidente, Cristina Stuto segretario, Tonino Nastasi tesoriere. Completano il consiglio gli architetti: Giampaolo Amenta, Maya Fichera, Gerry Gambuzza, Eliana Grasso, Antonino Ignaccolo, Manuela Timpanaro e Renzo Puglisi (per la sezione iunior).

"Il nuovo Consiglio si propone di affrontare le sfide della professione puntando su qualità del progetto, valorizzazione-tutela del paesaggio e del patrimonio costruito, confronto con istituzioni e associazioni di

categoria e non solo", recita la nota inviata alle redazioni.

L'altro ferito nello scontro di via Elorina: politrauma e fratture al volto. Dinamica ancora da chiarire

E' un 18enne siracusano l'altro giovane rimasto ferito nel grave incidente di ieri, in via Elorina. Era alla guida della moto rovinata sull'asfalto dopo il tremendo impatto con una vettura. Sulla dinamica del sinistro, sono ancora in corso approfondimenti da parte della Polizia Municipale.

Condotta in codice rosso all'Umberto I di Siracusa, ha riportato contusioni polmonari e sono stati necessari diversi punti di sutura per le ferite al volto, al torace ed alla spalla. A preoccupare i sanitari sono poi le fratture al volto. Nella giornata di domani, 19 giugno, verrà trasferito al San Marco di Catania per ulteriori accertamenti.

E' invece ricoverata in Rianimazione al Cannizzaro di Catania la 16enne che viaggiava con lui in moto. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita. La ragazza è subito stata trasferita in elisoccorso nella struttura sanitaria etnea.

Estate inclusiva a Siracusa: 'Mare per Tutti 2025', Bonus Centri Estivi e primo Grest alla Mazzarrona

All'Urban Center di Siracusa presentati in conferenza stampa tre importanti iniziative estive dell'assessorato alle Politiche sociali a favore dei minori, delle famiglie e delle persone con disabilità: il progetto "Mare per Tutti 2025", il Bonus Centri Estivi e il primo grest organizzato nel quartiere Mazzarrona.

"Mare per Tutti 2025", giunto alla sua terza edizione, garantisce l'accesso gratuito e inclusivo agli stabilimenti balneari per le persone con disabilità, residenti e turisti. L'iniziativa – promossa in collaborazione con il Coordinamento provinciale della Disabilità (Co.Pro.Dis), Siracusa Città Educativa e i volontari del Servizio civile universale – rappresenta un esempio virtuoso di cittadinanza attiva che coinvolge Istituzioni, terzo settore e mondo dell'impresa. Per l'edizione 2025 hanno aderito sei stabilimenti balneari: Kukua Beach, a Fontane Bianche; Lido Sayonara, a Fontane Bianche; Lido Camomilla, sempre a Fontane Bianche; Lido Arenella, ad Arenella; Varco 23, al Plemmirio; Lido Finanza, ad Isola. Ogni lido metterà a disposizione due postazioni giornaliere (una gratuita e una a carico del Comune), ad eccezione del Lido Finanza che offrirà una sola postazione gratuita. Le prenotazioni saranno attive da sabato 21 giugno fino al 30 settembre; e potranno essere effettuate tramite WhatsApp al numero 3333713216, allegando i dati richiesti. La gestione sarà curata dai volontari del Servizio Civile coordinati da Siracusa Città Educativa e con l'affiancamento costante del Co.Pro.Dis.

Durante la conferenza è stato inoltre presentato il Bonus

Centri Estivi 2025, un contributo economico destinato alle famiglie con ISEE inferiore a 15.000 euro per sostenere l'iscrizione dei minori in strutture accreditate. L'importo è pari a 240 euro per ciascun minore normodotato e 800 euro per ciascun minore con disabilità. Le domande potranno essere inviate online entro il prossimo 22 giugno tramite SPID o CIE sul sito del Comune. Sono attivi anche punti di assistenza presso le sedi circoscrizionali.

Novità assoluta, infine, il primo Grest alla Mazzarrona, che sarà ospitato presso la scuola "Chindemi" di via Basilicata. Il progetto è rivolto ai minori già in carico ai servizi sociali ed è stato affidato all'ATS del Centro per le Famiglie del Distretto D48, con la cooperativa Passwork come capofila. Il grest sarà attivo cinque giorni a settimana, alternando attività nel quartiere a uscite educative in altri spazi della città, per promuovere inclusione, socializzazione e scoperta.

Le parole del sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Le parole di Marco Zappulla, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Siracusa.

Scerra (M5S): "Per rilancio del Libero Consorzio di Siracusa andare oltre le diatribe"

Anche gli altri esponenti politici osservano con attenzione ciò che accade all'interno del centrodestra siracusano.

“Non metto becco sulle discussioni che riguardano gli altri partiti ma sicuramente sostengo che un clima più disteso possa aiutare ogni riflessione per un intervento a sostegno del Libero Consorzio di Siracusa ed i suoi dipendenti”, commenta il parlamentare Filippo Scerra (M5S). “D'altronde, diatribe e scontri di personalità non avrebbero mai permesso di affrontare con la dovuta serenità l'accidentato percorso di salvataggio della ex Provincia di Siracusa. La situazione è nota da anni e nessuno può dire di averla scoperta solo nelle ultime settimane. E' un dato di fatto che, dalla dichiarazione di dissesto ad oggi, gli unici atti concreti per garantire il funzionamento dell'ente ed il pagamento degli stipendi ai suoi dipendenti, portino la firma del Movimento 5 Stelle. Con il governo Conte abbiamo completato una importante revisione del contributo alla finanza pubblica, tagliando di diversi milioni quanto richiesto alla ex Provincia Regionale di Siracusa. E questo non a titolo di favore, ma anzi allineando i conti a quelli degli altri enti italiani. E sono state diverse le iniziative di riequilibrio, con il ricorso anche a risorse straordinarie, stanziare sempre grazie ad emendamenti del M5S a Roma ed in Regione. Senza considerare gli incontri al Mef ed il dialogo aperto con l'Upi (Unione Province Italiane) per guidare il Libero Consorzio di Siracusa fuori dal pantano del default. Negli ultimi tre anni, però questo percorso di risanamento si è inceppato. Maggiore unità d'intenti sul punto non deve essere richiesta di una parte politica ma interesse di tutto un territorio che non può che beneficiare, in ogni sua componente, di un sistema pubblico funzionale e che passa anche dai servizi in capo al Libero Consorzio. Non è capriccio di questa o quella parte politica, riportare in ordine i conti dell'ente è responsabilità di tutta la deputazione siracusana. Come già in passato con azioni concrete, noi ci siamo”, conclude Scerra che torna così sulla necessità di un tavolo tecnico di confronto per individuare misure straordinarie per il ripristino delle piene funzioni dell'ente siracusano.